

Aggiornamento accoglienza rifugiati ucraini a Sighet

Carissimi amici e benefattori,

vi scrivo alcune note d'informazione sul servizio di accoglienza che abbiamo allestito a Sighet (Romania) fin dallo scorso marzo nelle nostre strutture dell'Associazione "Il Quadrifoglio".

Dopo i mesi estivi che avevano registrato un relativo allentamento del flusso migratorio, a seguito dell'escalation di massicci bombardamenti da parte dell'esercito russo e della controffensiva ucraina nei territori occupati, abbiamo nuovi consistenti arrivi in Romania di rifugiati che scappano a motivo dell'insicurezza delle loro case e della propria stessa sopravvivenza. Attualmente abbiamo già tutti i posti letto della nostra prima struttura occupati da profughi. Un'altra famiglia con bambini piccoli è accolta nella seconda nostra casa e ci stiamo predisponendo all'accoglienza anche nella terza struttura, in cui un'altra decina di persone potrà essere ospitata. Rispetto allo scorso inverno, dove i profughi restavano solo pochi giorni nelle nostre case e poi ripartivano per mete più lontane e promettenti per il loro futuro, ora stiamo registrando richieste di accoglienza semi-permanente: fintanto che perdura il conflitto, chiedono di restare con noi, iscrivendo i figli minorenni nelle scuole rumene, così da garantire loro sia di non perdere l'anno scolastico sia la convivenza con coetanei con cui possono crescere insieme e stabilire nuovi legami di amicizia. Non nascondiamo poi il soccorso prestato a diversi uomini ucraini e/o di etnia russa, che hanno voluto raggiungere le mogli e i figli emigrati legittimamente, aiutandoli in ogni modo nell'entrare come clandestini in Romania.

In nostro intervento si muove nella logica tracciata dal Papa dell'«equi-presenza», tentando di farci prossimi a chiunque oggi si sente minacciato nella vita. Prestiamo soccorso e nello stesso tempo ci uniamo a tutte quelle persone di buona volontà che in Europa e nel Mondo reclamano un "cessate il fuoco" da entrambe le parti e l'inizio di veri negoziati, senza né vincitori, né vinti. Voglia il Cielo che nelle prossime settimane Russia e USA si incontrino ai massimi vertici per pianificare un accordo di pace. Meglio una pace imperfetta piuttosto del continuare una guerra che si sta evolvendo verso l'uso di armi atomiche. Al riguardo, a più riprese, il Papa ha invitato il mondo intero a raccogliere la lezione della storia!

Ma mentre scriviamo queste cose, seguendo la diretta ANSA, leggiamo: «Gli Stati Uniti non solo "si aspettano" che gli alleati spendano il 2% del Pil nella difesa ma che ora "vadano oltre", poiché bisogna investire nelle capacità di produzione e rimpiazzare ciò che è stato fornito all'Ucraina dai magazzini degli alleati». Parole del segretario della Difesa Usa Lloyd J. Austin al termine della ministeriale Nato a Bruxelles di questi giorni. E questo ci fa capire che in luogo di fermarsi, si vuole ulteriormente potenziare l'intervento armato, fino a condurre il pianeta (non solo l'Europa) sull'orlo della catastrofe atomica.

Ci prepariamo dunque ad un inverno che sarà piuttosto duro e impegnativo per tutti, a iniziare da chi sta in prima linea sul fronte dell'accoglienza e dell'assistenza di chi fugge dalla morte. Come abbiamo appreso dai media, ci saranno rincari nei prezzi, soprattutto per il gas che anche in Romania è alimentato dalla Russia. La nostra associazione fin ora non ha percepito alcun sussidio dallo Stato Rumeno, e men che meno dall'UE intenta, com'è, ad affrontare solo ulteriori spese militari.

Associazione italo-rumena "Il Quadrifoglio"

Il presidente

Nel ringraziarvi allora per quanto già fatto in risposta ai nostri appelli, ci rivolgiamo nuovamente a voi, chiedendovi un sostegno economico, oltre che spirituale.

Dobbiamo far fronte ai rigori dell'inverno, che in Romania è praticamente già prossimo, e garantire insieme ai bambini che da anni l'associazione accoglie in casa-famiglia, una relativa serenità a tutti gli ospiti ucraini. Ben poco potremmo senza il vostro aiuto. Segnaliamo ancora le coordinate per eventuali sostegni economici:

PROGETTO QUADRIFOGLIO ONLUS

IBAN : IT 41 T 05018 03200 000011410750 - SWIFT: CCRTIT2T84A

Come già scrivemmo in prossimità delle feste pasquali, il Natale che celebreremo quest'anno sarà inevitabilmente segnato dalla mestizia. Almeno per le coscienze che hanno coltivato un autentico e maturo spirito di Fede sarà così. Il conflitto, così come già prima fu con la pandemia, serva da monito a tutta l'umanità, augurandoci serva a mettere al centro la persona e il bene supremo della vita, prima che ogni altro bene di consumo.

Il Signore, il cui Avvento tra poco celebreremo, ci colmi di coraggio e speranza.

Con i migliori auguri di ogni bene,

P. Massimo Nevola S.I.
P. Massimo Nevola S.I.

Roma, 13 ottobre 2022



Tre nuclei familiari accolti in Casa 1